

mipaaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



DIQPAI
Prot. Interno del 23/05/2019
Numero: **0001788**
Classifica:



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - nel prosieguo MIPAAFT o Ministero - (C.F. 9709947058) con sede in Roma, via XX Settembre n. 20 (CAP 00187), rappresentato dal Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del Turismo Sen. Gian Marco Centinaio, domiciliato per la carica nella sede del Ministero in Roma.

E

Heinz Italia S.p.A., con sede legale in Latina, Via Migliara n. 45 e sede amministrativa in Segrate Segreen Business Park Via San Bovio n. 1/3, Segrate (MI), C.F./P.IVA 00937220598, in persona del suo Legale Rappresentante Felipe Della Negra De Paula - di Seguito '**PLASMON**'

PREMESSO CHE

Il MIPAAFT:

- coordina le politiche del settore agricolo e agroalimentare e della pesca e cura le relazioni con l'Unione europea e con i Paesi extra UE in sede bilaterale e multilaterale;
- esercita le competenze in materia di sviluppo delle imprese del sistema agricolo, agroalimentare e della pesca, delle politiche strutturali e di sviluppo rurale dell'Unione Europea e nazionali;

- si occupa della promozione e valorizzazione e rafforzamento delle politiche di filiera, favorendo lo sviluppo di produzioni agricole di alta qualità che possano essere utilizzate nella trasformazione alimentare;
- cura l'attività di comunicazione e di informazione in materia di qualità dei prodotti agricoli, agroalimentari e della pesca. In particolare il Ministero promuove modelli alimentari in linea con la dieta mediterranea patrimonio Unesco e che mirano a salvaguardare la salute dei cittadini, a partire dai bambini e dai ragazzi;
- ha come obiettivo la riconoscibilità delle produzioni 100% Made in Italy, la valorizzazione dell'origine delle materie prime e l'accrescimento della qualità e dell'innovazione tecnologica nelle filiere alimentari;
- svolge attività di ricerca in campo agroalimentare attraverso l'ente pubblico vigilato CREA, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Ricercatori del CREA, in vista della sottoscrizione del presente protocollo hanno svolto attività di analisi sullo stato attuale delle produzioni Plasmon e hanno visitato l'impianto Plasmon sito in Via Migliara 45 Latina .

Plasmon:

- Dal 1902 produce in Italia alimenti per l'infanzia adottando il Sistema Oasi nella Crescita che impone requisiti ancora più stringenti di quelli imposti dalla legge sull'alimentazione per l'infanzia.
- Rappresenta il cuore della Ricerca e Sviluppo Globale per gli alimenti per l'infanzia di KraftHeinz, localizzando in Italia gli Impianti pilota , i Laboratori di ricerca, le Attività scientifiche e Cliniche ed il Sito Produttivo
- Assicura tracciabilità totale delle materie prime monitorando ogni prodotto lungo tutta la filiera, garantendo la tracciabilità completa delle materie prime dai campi e dagli allevamenti fino al bambino.
- Adotta un controllo qualità proattivo, lavorando a stretto contatto con i propri partner e fornitori per garantire la massima qualità delle materie prime e del prodotto finito, impegnandosi con oltre 10.000 controlli di laboratorio così da garantire una sicurezza ancora maggiore.
- Tutti gli alimenti per l'infanzia sono ideati e studiati dal team di Ricerca & Sviluppo per la Nutrizione, in partnership con i maggiori Centri di Ricerca Italiani, in modo da rendere riconoscibile la

produzione del 100% Made in Italy e la valorizzazione delle origini delle materie prime e l'accrescimento della qualità e dell'innovazione tecnologica nelle filiere alimentari per formulare le migliori ricette in base alle esigenze nutrizionali e alle diverse fasi di crescita del bambino

- Promuove campagne di comunicazione in partnership con le Società Scientifiche e rivolte alle famiglie, per dare una maggior consapevolezza sull'importanza della dieta mediterranea Made in Italy, sulle reali esigenze alimentari dei più piccoli, a partire dall'evidenza che il bambino non è un piccolo adulto, e ha bisogni nutrizionali "in termini di quantità di cibo, ma anche di livelli massimi di assunzione di potenziali contaminanti completamente differenti e ben determinati".

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del Presente Protocollo di Intesa (di seguito nominato "Protocollo").

Art. 2

(Oggetto)

Con il presente Protocollo, le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, si rendono disponibili ad attivare una ampia collaborazione finalizzata a:

- Impegnarsi nel sostegno delle filiere agricole e di allevamento italiane, anche attraverso un programma pluriennale di attività;
- sviluppare attività di ricerca e cooperazione nel campo dell'agricoltura di precisione, della tracciabilità, della sicurezza alimentare e più in generale nelle innovazioni che possano garantire qualità e sicurezza dei prodotti alimentari per l'infanzia;
- favorire la diffusione di buone pratiche di filiera che possano valorizzare la distintività del Made in Italy sul mercato nazionale ed estero.

Art. 3

(Ambiti di intervento)

Il Ministero si impegna a:

- **sostenere** le politiche di filiera per migliorare la qualità complessiva dell'offerta agricola nazionale, anche attraverso specifici bandi destinati agli investimenti nel territorio nazionale;
- **garantire** l'impegno e l'attività del Crea nella ricerca e sviluppo di sistemi e soluzioni innovativi per l'agricoltura di precisione, la tracciabilità anche con tecnologia blockchain, la sicurezza alimentare, la nutrizione e ogni altro ambito necessario per garantire la sicurezza dei prodotti alimentari per l'infanzia;
- **sostenere** campagne di promozione per la corretta alimentazione, per il Made in Italy, la Dieta mediterranea fin dalla prima infanzia.

Plasmon si impegna a:

- **Sostenere** investimenti di acquisto fino a 25.000 Tonnellate di materia prima entro i 5 anni (passando da 16.000 Tons per anno a 25.000 Tons per anno) , sulla Filiera Agroalimentare Italiana nei comparti Carne, Frutta , Verdure, Cerali, Latte, Pesce, Olio, finalizzata alla valorizzazione, innovazione e sostenibilità della filiera , con oltre 1500 addetti nelle fasi di coltivazione e trasformazione primaria.
- **Sostenere** sistemi di lavorazione, che garantiscano la qualità degli alimenti mantenendone intatto il gusto e le proprietà organolettiche e nutrizionali, con le materie prime ad esempio frutta, verdura e carne, che subiscano solo trattamenti fisici e meccanici, ma non chimici.
- **Sostenere** il Made in Italy, ottimizzando la produzione, l'uso di risorse e puntando a garantire la sicurezza e la tracciabilità delle filiere con sistemi di supporto alle decisioni e alla certificazione dei prodotti.
- **Attivare** un piano di ricerca e sviluppo in ambito agroalimentare, in collaborazione con il CREA, rivolto a sviluppare tecnologie utili a garantire la sicurezza e la tracciabilità (anche con tecnologia blockchain) delle filiere.
- **Attivare** un piano per garantire la sicurezza degli Alimenti per l'infanzia Made in Italy, attraverso l'utilizzo di un 'bollo/marchio di riconoscibilità' a tutela dell'aderenza di protocolli, disciplinari tecnici, dei sistemi di diagnostica e tracciabilità della Filiera Agroalimentare Italiana, valorizzando anche l'Export del Made In Italy. Tale marchio è privato e facoltativo e avrà un proprio regolamento d'uso che ne definisce le condizioni e le modalità di utilizzo.

- **Attivare** piani di comunicazione in partnership con Istituzioni con l'obiettivo di promuovere la cultura della corretta alimentazione e adozione della dieta mediterranea Made In Italy nei primi 1000 giorni di vita.

Art. 4

(Attività di comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione alle attività realizzate nell'ambito del presente Protocollo d'intesa attraverso i propri canali e strumenti di comunicazione, con l'obiettivo di favorire forme di collaborazione con le varie amministrazioni, le organizzazioni imprenditoriali e le aziende agricole ed agroindustriali.

Art. 5

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa decorrerà dalla data di sottoscrizione, avrà una durata di cinque anni e potrà essere prorogato di comune accordo mediante atto scritto fra le Parti.

Art. 6

(Comitato di indirizzo e verifica)

Il Comitato di indirizzo e verifica stabilisce le priorità annuali delle attività previste dal presente protocollo e ne monitora lo stato di avanzamento e di attuazione.

Il Comitato è costituito da due rappresentanti del Mipaaf, uno in qualità di Presidente, due rappresentanti di Plasmon e due rappresentanti del CREA e si riunisce almeno una volta l'anno. La partecipazione dei componenti è a titolo gratuito e non prevede rimborso spese.

Art. 7

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari tra le parti.

Art. 8

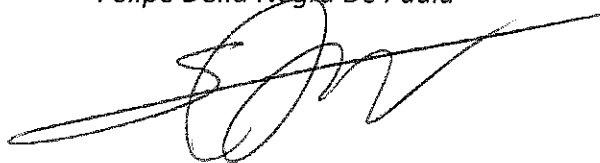
(Modifiche al Protocollo d'Intesa)

Le Parti possono concordare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al Protocollo d'Intesa per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Roma, lì

Per Plasmon
General Manager
Felipe Della Negra De Paula



Per il MIPAAFT
Il Ministro
Gian Marco Centinaio

